



Primo Piano - Funerali Papa Francesco, Musumeci: "Atteso oltre un milione di persone a Roma"

Roma - 24 apr 2025 (Prima Notizia 24) "Il piano è quello che era stato già preventivamente concordato, anche sull'esperienza maturata nel passato sulla base dell'ultimo funerale del

Pontefice".

“Ancora non è possibile fare una stima, continuano ad arrivare pellegrini e fedeli. Non sappiamo quanti ne arriveranno dall'Italia e dall'estero. Superano il milione di persone con una certa sicurezza”. Così, ai microfoni del programma di Rtl 102.5 "Non Stop News", il Ministro della Protezione Civile, Nello Musumeci. “Il piano è quello che era stato già preventivamente concordato, anche sull'esperienza maturata nel passato sulla base dell'ultimo funerale del pontefice. Naturalmente, si tratta di percorsi blindati, dove l'impiego di unità delle Forze dell'ordine è assolutamente massiccio, finché ci consente di poter tenere tutto sotto controllo, nella misura in cui naturalmente questo sarà possibile farlo perché abbiamo la presenza di centinaia di migliaia di pellegrini e fedeli”, ha continuato il Ministro, per poi aggiungere che “circa 11mila unità sono state richiamate, alcuni dalle ferie e dai permessi e da altre temporanee mansioni, proprio per dare particolare forza ad un piano di sicurezza che deve consentire il regolare svolgimento delle esequie funebri. Sono tante le delegazioni straniere, per le quali il ministero degli Affari Esteri ha già predisposto tutti gli obiettivi e strumenti di propria competenza, si parla di 170 delegazioni. Ricordiamoci – ha continuato – che con il funerale di Papa Wojtyla a Roma si mobilitò una presenza di pellegrini che superava il milione di unità, fra quelli presenti in Piazza San Pietro e quelli nelle zone adiacenti. Quindi, utilizziamo il riferimento più recente per poter costruire un piano di sicurezza capace di rispondere delle esigenze”. In merito all'assistenza ai fedeli, il Ministro ha precisato che “il capo di dipartimento di Protezione Civile, il prefetto Fabio Siciliano, è stato chiamato a coordinare le operazioni di accoglienza e di assistenza, anche sanitaria. L'impiego di circa 8mila volontari credo che serva appunto a consentire di stare il più vicino possibile alla gente, anche nelle lunghe attese. E poi naturalmente il raccordo con il prefetto di Roma e il questore per tutte le misure relative all'ordine pubblico, che restano di esclusiva competenza degli interni”. Quali sono le maggiori preoccupazioni? “Bisogna neutralizzare sulla carta e nella fase operativa che serve, ogni tentativo di disturbo. Tutto quello che poteva essere fatto, è stato fatto, è stato predisposto e quindi dobbiamo essere necessariamente ottimisti. Il contesto geopolitico è assai complesso e difficile. L'Italia resta la culla della cristianità, il cuore della Chiesa Cattolica, ed è chiaro che l'attenzione di tutto il mondo in questi giorni è puntata su Roma e quindi sul Vaticano e tutte le iniziative collegate”, ha spiegato Musumeci. In merito alla presenza di leader provenienti da tutto il mondo, ha concluso, “se il calendario delle esequie funebri dovesse consentire ritagli di tempo, io credo che il buon senso e il senso di

responsabilità di tutti i rappresentanti e capi di Stato e Governo dovrebbe indurli a cogliere l'occasione per un breve scambio di idee. Chiaro che la presenza di Trump a Roma è in calendario ed è un dato che Giorgia Meloni ha già ottenuto disponibilità, ma vale anche per la Presidente della Commissione Europea. Abbiamo bisogno di confronto e dialogo in questo momento”.

(Prima Notizia 24) Giovedì 24 Aprile 2025